

**VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO**  
**SETTORE CONCORSUALE 01/A1**  
**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MAT/04**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI**  
**BANDO DR REP. N. 135/2019 DEL 5/03/2019 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 20 - 4^ SERIE SPECIALE - DEL 12.03.2019**

Il giorno 23 luglio 2019 alle ore 18 si è riunita, per via telematica come da autorizzazione nel D.R. di nomina, la Commissione di valutazione della procedura pubblica di selezione in epigrafe, nominata con decreto rettorale rep. N. 456 del 2019 pubblicato in data 9.07.2019 sul sito web dell'Ateneo, e composta dai seguenti componenti:

- Prof. *Giorgio Bolondi* I fascia  
presso la Libera Università di Bolzano
- Prof. *Sandra Mantovani* I fascia  
presso l'Università degli Studi di Milano
- Prof. *Francesca Morselli* II fascia  
presso l'Università degli Studi di Genova

La Commissione, vista l'assenza di istanze di ricsuzione, constata la presenza di tutti i componenti e la piena legittimazione ad operare secondo le norme del bando concorsuale e prosegue con l'individuazione del Presidente e del Segretario come di seguito indicato:

- Prof. *Giorgio Bolondi* PRESIDENTE
- Prof. *Francesca Morselli* SEGRETARIO

Il Presidente richiama preliminarmente la normativa che regola il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato come disposto dall'art. 24 della legge 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale Rep. 424/2012 del 1.10.2012 e modificato con decreto rettorale 57/2016 del 03.02.2016, e prende visione del bando concorsuale il cui testo è stato consegnato alla Commissione prima dell'inizio dei lavori.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore e pertanto è fissato al 9 ottobre 2019. La Commissione peraltro rileva che i tre mesi comprendono il periodo ordinario di chiusura degli atenei e di ferie degli uffici, e che quindi risulta difficile fissare le riunioni con le scadenze e gli intervalli tecnici previsti, entro tale data. La Commissione delega quindi il Presidente a chiedere il prolungamento del tempo previsto per i lavori.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico dell'Università degli Studi di Bergamo, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (dichiarazioni allegate al presente verbale).



Il Presidente dà lettura del bando e ricorda gli adempimenti previsti per la presente procedura di selezione. Il bando prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011.

In particolare, il Presidente richiama le fasi in cui la procedura si articola:

- la Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, tenendo conto dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25.05.2011;
- successivamente, in seconda seduta, la Commissione effettua la valutazione preliminare dei candidati espressa con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;
- a seguito della valutazione preliminare, la Commissione ammette i candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale indicata nel bando, pari al 20 per cento dei candidati stessi, e comunque non inferiore a sei unità; qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione pubblica durante la quale verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese; i candidati verranno convocati dopo la valutazione preliminare con un preavviso di almeno 20 giorni per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica davanti alla Commissione;
- successivamente alla discussione attribuzione di un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi; sulla base del punteggio attribuito la Commissione procede con l'individuazione del vincitore.

Premesso quanto sopra, la Commissione procede con la definizione dei criteri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

### **Valutazione dei titoli e del curriculum**

Secondo quanto indicato nel bando la valutazione comparativa dei titoli e del curriculum dei candidati verrà effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.



La valutazione di ciascuno degli elementi sopra indicati è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d, g, j.

#### Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle **pubblicazioni** sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda la determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, la Commissione precisa che nelle pubblicazioni del settore concorsuale 01/A1 non conta l'ordine dei nomi degli autori e si attribuisce di solito un uguale peso ai coautori, fatto salvo il caso in cui l'apporto individuale degli autori non sia esplicitamente indicato nella pubblicazione medesima o in una dichiarazione sottoscritta dagli autori e allegata agli atti. Comunque l'individuazione dell'apporto individuale si baserà anche sulla coerenza con il resto dell'attività scientifica. Tale criterio verrà adottato anche per le eventuali pubblicazioni redatte in collaborazione con i componenti della Commissione.

La Commissione, anche in riferimento al codice professionale adottato dell'European Mathematical Society, considera non consolidato l'uso dei criteri bibliometrici. In particolare ritiene non significativo valutare ricercatori nell'ambito del SSD MAT/04 basando le decisioni



sull'utilizzo di dati bibliometrici per la selezione dei ricercatori nelle aree disciplinari afferenti al settore concorsuale oggetto della presente valutazione.

La Commissione decide che le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o le pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione.

La Commissione, quindi, alla luce dei criteri indicati dal bando e dal D.M. 243/2011, dopo ampia discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procede a stabilire i punteggi, secondo il seguente schema:

- Titoli valutabili: fino a un massimo di punti 40
- pubblicazioni scientifiche: fino a un massimo di punti 55
- Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica: fino a un massimo di punti 5.

#### TITOLI

Dottorato di ricerca o equipollente ovvero diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Max punti 5 punti per dottorato relativo a storia, didattica ed epistemologia della matematica, max 3 punti per dottorato in matematica, max 1 punto per altri dottorati Se ottenuto dopo aver conseguito la laurea magistrale in matematica, max ulteriori punti 3
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Max 10 punti, di cui Max punti 5 per l'attività svolta in ambito universitario; Max 5 punti per l'attività svolta come esperto con qualificazione universitaria come formatore di insegnanti con riferimento alla didattica della matematica;
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Max punti 6
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; in particolare, realizzazione attività progettuali di materiali per l'apprendimento della matematica	Max punti 2
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	Max punti 3
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Max punti 8
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Max punti 3

*fler* *NOU*

*Giorgio Bolchini*

## PUBBLICAZIONI (numero massimo di pubblicazioni stabilito nel bando 12)

Le pubblicazioni sono valutate fino a un massimo di 55 punti secondo questi criteri:

Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	Max punti 5 ciascuna
Monografie	Max punti 7 ciascuna
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	Max punti 4 ciascuno
Capitoli di volume	Max punti 5 ciascuno
Tesi di dottorato	Max punti 3

La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, vengono valutate fino a un massimo di 5 punti.

Per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Viene stabilita la forma dell'accertamento della lingua straniera inglese prevista dal bando con le seguenti modalità: lettura e traduzione orale di un brano.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

La Commissione prende atto che i suddetti criteri devono essere trasmessi a mezzo posta elettronica, al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione; precisa inoltre che saranno valutati esclusivamente i titoli inviati o spediti entro i termini e presentati in base a quanto previsto dal bando.

La Commissione viene riconvocata dal Presidente secondo il seguente calendario:

- in data 18 settembre 2019 alle ore 10 presso il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano per procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati;
- in data 23 ottobre alle ore 10 presso la sede di Bergamo per la discussione pubblica dei candidati ammessi.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta termina alle ore 20,30.

### I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Prof. Giorgio Bolondi - Presidente

Prof. ssa Francesca Morselli - Segretario

Prof. ssa Sandra Mantovani - Componente



Allegato al verbale di prima seduta

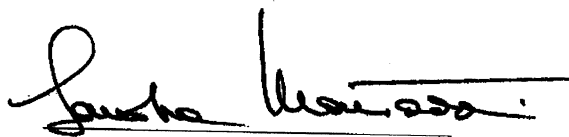
PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE  
UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A)  
DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO  
SETTORE CONCORSUALE 01/A1  
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MAT/04  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI  
BANDO DR REP. N. 135/2019 DEL 5/03/2019 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 20 - 4^  
SERIE SPECIALE - DEL 12.03.2019

#### DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Sandra Mantovani, professore ordinario presso  
l'Università di Milano, nata a Mantova il 29/06/1958, nominato a far parte della  
Commissione per la procedura in epigrafe, nominata con D.R. n.  
110724/VII/1 del **09.07.2019**, dichiara che non sussistono situazioni di  
incompatibilità e cause di astensione tra la sottoscritta e gli altri membri  
della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.

In fede

Milano, 23/07/2019



Firma

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE  
UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA  
LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO  
SETTORE CONCORSUALE 01/A1  
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MAT/04  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI  
BANDO DR REP. N. 135/2019 DEL 5/03/2019 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 20 - 4^ SERIE  
SPECIALE - DEL 12.03.2019**

### **DICHIARAZIONE**

Il/La sottoscritto/a Prof./Prof.ssa Francesca Morselli, professore associato presso l'Università degli Studi di Genova, nata a Genova il 23/12/1977, nominata a far parte della Commissione per la procedura in epigrafe, con decreto rettorale rep. N. 456 del 2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e cause di astensione tra il/la sottoscritto/a e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.

In fede

Genova, 23.07.2019



---

Firma

Allegato al verbale di prima seduta

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI  
RICERCATORE  
UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3,  
LETTERA A) DELLA  
LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO  
SETTORE CONCORSUALE 01/A1  
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MAT/04  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI  
BANDO DR REP. N. 135/2019 DEL 5/03/2019 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 20  
- 4^ SERIE SPECIALE - DEL 12.03.2019**

**DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Giorgio Bolondi, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano, nato a Reggio Emilia il 06/07/1957, nominato a far parte della Commissione per la procedura in epigrafe, nominata con D.R. rep. n. 456 del 2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e cause di astensione tra il/la sottoscritto/a e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.

In fede

Roma, 23/07/2019



---

Firma